



**ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE**

Via XXV Aprile , 6 - 17047 VADO LIGURE  
tel. 019 88 03 15 – fax 019 21 65 073 [svic810009@istruzione.it](mailto:svic810009@istruzione.it)  
codice fiscale: 92090220093 [svic810009@pec.istruzione.it](mailto:svic810009@pec.istruzione.it)

**Vado Ligure, 15 marzo 2021**

**Alle famiglie degli alunni**

**E p.c. a tutto il personale docente e ATA dell'IC di Vado Ligure**

**Al sito web istituzionale**

**Oggetto: Piano vaccinale del personale scolastico ed effetti del nuovo Decreto Legge n.30/2021, in vigore dal 15 marzo 2021 al 2 aprile 2021 e per la giornata del 6 aprile.**

Com'è noto, il Piano vaccinale del personale scolastico, nonostante le grandi incertezze logistico-organizzative, inizierà **lunedì 15 marzo 2021** e si protrarrà nelle settimane a venire.

Tanto i docenti quanto il personale amministrativo e ausiliario potrebbero necessitare di permessi contrattuali, sia per recarsi alla somministrazione sia per smaltire i possibili effetti collaterali del vaccino; sarà premura di questa Amministrazione organizzare e garantire al meglio il servizio, tuttavia, nel caso dovessero verificarsi numerose assenze concomitanti e non risolvibili mediante supplenze o sostituzioni, occorrerà inevitabilmente modulare flessibilmente il tempo scuola, mediante eventuali entrate posticipate oppure uscite anticipate.



## ISTITUTO COMPRENSIVO VADO LIGURE

Via XXV Aprile , 6 - 17047 VADO LIGURE  
tel. 019 88 03 15 – fax 019 21 65 073 [svic810009@istruzione.it](mailto:svic810009@istruzione.it)  
codice fiscale: 92090220093 [svic810009@pec.istruzione.it](mailto:svic810009@pec.istruzione.it)

Ovviamente non è detto che ciò si verifichi, ma è una reale possibilità che tutte le scuole liguri (e non solo) dovranno tenere in considerazione.

Invece il nuovo **Decreto Legge n.30/2021**, in vigore **dal 15 marzo al 2 aprile** (più la giornata del **6 aprile**), dispone che nelle zone “**arancioni**” l’attività didattica per il primo ciclo (infanzia, primaria, secondaria di I^ grado) continui a svolgersi in presenza, tranne nel caso in cui il presidente della Regione decida di chiudere le scuole con propria Ordinanza, a causa del peggioramento delle condizioni epidemiologiche; nelle zone “**rosse**”, invece, sarà prevista la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, con totale ricorso alla didattica a distanza.

Se questo dovesse accadere, come ricordato dal DPCM del 2 marzo 2021 (art.43), potrebbe essere necessario garantire attività in presenza per gli alunni con particolari Bisogni Educativi Speciali (BES), sentito il parere degli Organi Collegiali.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Daniele Scarampi